



"a scuola con... COINGER"



QUADERNO PER GLI ALUNNI
DELLE SCUOLE SECONDARIE

SUGGERIMENTI SUL TEMA "AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE"

"AGENDA 2030"

presentazione

NOME

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

ANNO E LUOGO DI NASCITA

25 settembre 2015. Nasce grazie alla volontà dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) che si occupa di assicurare la pace nel mondo, aiutando gli Stati a vivere nella pace e lottando per i diritti umani, al fine di assicurare il benessere di tutti.

OBIETTIVO

Rendere il Pianeta Terra un posto migliore per tutti gli esseri umani presenti e futuri, risolvendo importanti problemi presenti purtroppo ancora nel mondo.

QUESTIONI GENERALI DA RISOLVERE

- In molti stati le persone non sono considerate tutte uguali e non hanno gli stessi diritti
- Tanti soffrono ancora la fame e la sete e sono poveri
- Molti malati non riescono a curarsi
- Tanti bambini e ragazzi non possono andare a scuola o all'università
- In molte parti del mondo c'è la guerra e la gente ha paura
- Il pianeta Terra è inquinato e sovrasfruttato a causa delle attività umane (stiamo prendendo troppe risorse, come ad esempio gli alberi, i metalli, il petrolio, ecc.) e le scorte stanno finendo.
- Molti animali sott'acqua e sulla terra si stanno estinguendo e stiamo distruggendo il loro habitat

NUMERO TOTALE DI OBIETTIVI

Ben 17, li affrontiamo in questo quaderno attraverso spiegazioni e attività

A COSA SERVE L'AGENDA

All'interno dell'agenda l'ONU ha riportato tutti i 17 obiettivi da raggiungere, le modalità per raggiungerli, i vari step e gli impegni periodici, i ruoli di chi deve impegnarsi e collaborare perché questo avvenga: governi, comunità, industrie, ma anche università, scienziati e... tutti noi attraverso comportamenti responsabili e rispettosi!

TEMPI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

Fine anno 2030

Attività: i bisogni dell'uomo

Tutti gli uomini, senza distinzioni, hanno dei bisogni (tutte quelle cose che ci servono per vivere e per stare bene): rifletti su questo e, facendoti guidare dai disegni, scrivi a fianco. Questi bisogni, che sembrano per noi scontati, in realtà in molti stati del mondo non sono garantiti a tutti.







(acqua sana, non contaminata)





(aria sana, non inquinata)



(ambiente pulito)









Tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030

1



POVERTÀ ZERO

Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo

2



FAME ZERO

Porre fine alla fame e promuovere l'agricoltura sostenibile

3



BUONA SALUTE

Assicurare la salute e promuovere il benessere per tutti

4



ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Promuovere opportunità di apprendimento di qualità

5



PARITÀ DI GENERE

Raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne

6



ACQUA PULITA E IGIENE

Assicurare la disponibilità di acqua e di strutture igienico-sanitarie

7



ENERGIA PULITA PER TUTTI

Assicurare a tutti l'accesso a un'energia sicura, sostenibile e moderna

8



LAVORO DIGNITOSO E SVILUPPO

Promuovere la crescita economica e un'occupazione per tutti

9



IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruire infrastrutture durevoli e un'industrializzazione sostenibile

10



RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre le disuguaglianze tra le nazioni e all'interno di ciascuna di esse

11



CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Rendere le città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili

12



CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di consumo e di produzione

13



LOTTA CONTRO I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Contrastare il cambiamento climatico e i suoi effetti

14



LA VITA SOTT'ACQUA

Utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine

15



LA VITA SULLA TERRA

Proteggere gli ecosistemi terrestri

16



PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

17



INSIEME PER GLI OBIETTIVI

Rafforzare gli strumenti per rinviare il partenariato globale

Fonti:

- Opuscolo "Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile" - UNESCO
- Opuscolo "17 obiettivi per il nostro sviluppo sostenibile" - Università Ca' Foscari Venezia

I testi riportati di seguito sono stati tratti da:

- Opuscolo "Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile" - UNESCO
- Opuscolo "17 obiettivi per il nostro sviluppo sostenibile" - Università Ca' Foscari Venezia
- Deascuola/Agenda 2030

Obiettivo 1: porre fine a ogni forma di povertà nel mondo



CAUSE DELLA POVERTÀ

- Mancanza di lavoro che fa guadagnare soldi
- Molti non possiedono terre da coltivare per produrre cibo
- Ricchezza in mano solo a pochi
- Guerre e catastrofi
- Terreni non produttivi e troppo sfruttati (da altri)
- Non saper leggere, scrivere e possibilità di imparare un lavoro

CONSEGUENZE DELLA POVERTÀ



Mancanza di cibo di qualità e nutriente



In caso di malattie non si possono acquistare medicine e cure



Lotte o furti per ottenere del cibo o altre necessità che servono per vivere



Allontanamento dei poveri da tutti gli altri, solitudine ed emarginazione



Situazioni di degrado sociale e dipendenze (droghe, alcolismo, ecc.)



Sfruttamento: persone senza scrupoli approfittano delle situazioni di indigenza e, ad esempio, nei lavori sottopagano le persone



I poveri cercano altri luoghi dove poter trovare cibo per sopravvivere e un lavoro e migrano in altri stati

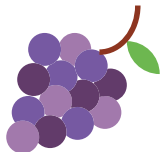
UN NUMERO DI PERSONE PARI A 13 VOLTE L'ITALIA VIVONO IN ESTREMA POVERTÀ

Obiettivo 2: cibo sufficiente, sano e nutriente per tutti

Se il mondo fosse abitato solo da 100 persone:

30

persone
avrebbero cibo
sufficiente



50

persone
non sempre
potrebbero
mangiare



20

persone
sarebbero
denutrite



Fonte: www.100people.org

UN CIRCOLO VIZIOSO

La fame estrema e la malnutrizione non permettono alle comunità povere di svilupparsi. Chi è malnutrito è meno produttivo, rischia più spesso di ammalarsi e spesso non è in grado di guadagnare di più e migliorare la propria condizione di vita. Il cibo in realtà sarebbe abbastanza per sfamare l'intero pianeta ma la difficoltà per molti è acquistarlo o averlo vicino, a disposizione.



Attività

I FATTORI CHE PERMETTONO DI ACCEDERE AL CIBO E ALLE PERSONE DI NON AVERE FAME

L'uomo ha bisogno di mangiare ogni giorno e più volte al giorno. Molti non ne hanno la possibilità, a causa di problematiche differenti. Qui sotto trovi una pizza divisa in 6 spicchi. Ogni spicchio è garantito da uno dei fattori che elenchiamo a fianco. Sta a te scegliere quelli corretti tra i 10 elencati, riportando il corretto numero sopra uno spicchio.

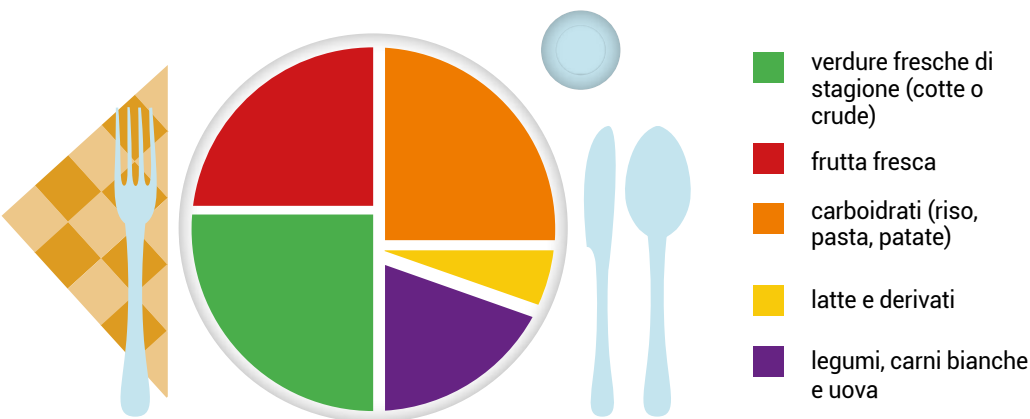


1. lavoro e soldi per comprare il cibo
2. abitare in città
3. terreni fertili e produttivi da coltivare
4. disponibilità di acqua e piogge regolari
5. mangiare un giorno sì e un giorno no
6. sistemi di irrigazione dei campi
7. macchinari agricoli e di lavorazione degli alimenti
8. mangiare solo proteine
9. quantità di cibo sufficiente, anche di scarsa qualità, l'importante è riempire la pancia
10. corretta suddivisione delle terre tra le persone

Alimenta il tuo benessere:

Cosa metto nel mio piatto?

Un piatto ricco di tanti elementi nelle giuste proporzioni: ogni settore del piatto corrisponde alla giusta proporzione dei diversi alimenti, nella combinazione più corretta e consigliata per i nostri pasti.



L'UOMO NON HA BISOGNO SOLO DI CIBO IN QUANTITÀ MA ANCHE DI ALIMENTI DI QUALITÀ.

Ma noi di cosa siamo fatti?

PROTEINE 16%

Sono "mattoncini" con i quali sono costruiti e riparati muscoli, ossa e ogni organo del corpo.

SALI MINERALI 5%

Nel nostro corpo ce ne sono pochi, ma sono importantissimi per far funzionare bene gli "ingranaggi" del nostro corpo.

ACQUA 65%

Il nostro corpo è fatto soprattutto di acqua che permette il trasporto dei nutrienti dall'apparato digerente a tutte le cellule e aiuta ad eliminare i "rifiuti" del nostro corpo con l'urina.

GRASSI 13%

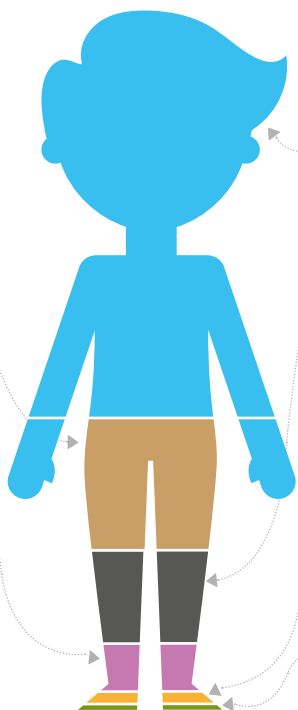
Sono il "carburante di riserva" per il corpo, una dispensa piena di energia.

ZUCCHERI 1%

Sono fonte di energia disponibile subito per affrontare gli sforzi brevi ed intensi dei muscoli e sono il "cibo" preferito per il nostro cervello.

VITAMINE

Sono tante e diverse (A, B1, B2, B12, ..., C, D, E, K, ...). Se ce ne manca una di sicuro qualcosa non funziona bene.



NO AGLI SPRECHI NEL RISPETTO DI CHI IL CIBO NON CE L'HA!

Al ristorante o in pizzeria chiedi un contenitore per portare a casa il cibo non consumato.



È un'azione:

- intelligente perchè così non si spreca il cibo;
- rispettosa dell'ambiente perchè non si producono rifiuti: il cibo avanzato non viene gettato nel bidone della spazzatura;
- utile al portafoglio perchè puoi mangiare gli avanzi durante un altro pasto, evitando di acquistarne di nuovo.

ATTIVITÀ: LO SPRECO DEL CIBO



Le stime del "cibo buono" buttato da ogni famiglia italiana, ogni settimana:
213 gr. pari a **8,7 euro sprecati**

ADESSO FACCIAMO UN PÒ DI CONTI...

Basandoti sui dati sopra riportati ora calcola in un anno:



I chilogrammi di cibo gettati via da una famiglia



I soldi sprecati per l'acquisto del cibo gettato

Ora chiedi aiuto ai tuoi genitori e informati su quanti nuclei famigliari sono presenti nel tuo paese. Una volta ottenuto il dato calcola:



I chilogrammi totali di cibo gettati via



I soldi sprecati per l'acquisto del cibo gettato

BUTTARE CIBO È COME...
**BUTTARE ENERGIA
E RISORSE
PER PRODURLO**



ACQUA



SUOLO



ENERGIA



CARBURANTE



LAVORO

Obiettivo 3: medicine e cure disponibili per tutti i malati

Non tutti ancora nel mondo hanno la possibilità di essere curati. In Italia se sei ammalato hai la sicurezza di ricevere le giuste cure ma in altri stati non è così.

ATTIVITÀ: per ogni problema legato alla salute delle persone prova a scrivere, aiutandoti con i disegni, la relativa soluzione.

PROBLEMI

1 In molti posti essere curati non è un diritto: le persone possono ricevere cure solo se hanno i soldi

2 Chi è povero e non mangia a sufficienza è debole ed è molto facile che si ammali

3 Nei paesi più poveri ci sono più malattie per la mancanza di pulizia e servizi igienici.

4 Spesso le persone non ricevono i vaccini che permetterebbero di difendersi dalle malattie

5 Spesso le medicine costano troppo e gli ospedali sono troppo lontani

6 Nei paesi poveri non è presente acqua pulita: bere acqua sporca porta a malattie

7 Molte persone non sanno cosa fare per difendersi dalle malattie perché nessuno glielo dice

SOLUZIONI















Obiettivo 4: istruzione di qualità

Nel mondo 57 milioni di bambini non riescono andare a scuola.

Le cause sono:

- la presenza di guerre o conflitti civili
- il negato accesso all'istruzione per bambine e ragazze (circa 1/3 dei paesi poveri non hanno raggiunto la parità di genere in questo settore)
- la lontananza delle scuole dal luogo delle abitazioni
- la povertà: la scuola non dappertutto è gratuita come in Italia e, di conseguenza, riescono ad andare a scuola solo i figli delle famiglie più abbienti

PERCHÉ INVECE È NECESSARIO CHE BAMBINI E RAGAZZI VADANO A SCUOLA:

Riduce le disuguaglianze, avvicina le persone e forma bambini e ragazzi sui propri diritti e doveri



Società più pacifica

Adeguate istruzione e formazione specifica



Preparazione per trovare un futuro lavoro dignitoso

Bambini e ragazzi che vanno a scuola non vengono inseriti in circuiti di attività illegali



Contrasto alle attività illecite e maggiore sicurezza

Diffusione delle informazioni sulla prevenzione di malattie (es. AIDS)



Miglioramento della salute pubblica

L'istruzione assicurata a tutti porta all'emancipazione generale della società



Sviluppo economico e sociale degli stati



Per sintetizzare, l'importanza dell'istruzione sta tutta in una parola:

FUTURO

Un futuro che, altrimenti, sarebbe segnato solo dalla fame e dalla miseria.

Obiettivo 5: raggiungere la parità di genere e emancipare tutte le donne

COSA VUOL DIRE DISPARITÀ DI GENERE?

Molte bambine, ragazze e donne subiscono trattamenti differenti e hanno minori diritti e opportunità rispetto ai bambini e agli uomini. **In 52 paesi del mondo la parità tra uomini e donne non è garantita dalla Costituzione** e le ragazze non riescono ad accedere alle cure, a una corretta alimentazione, all'istruzione e quindi al mondo del lavoro.

Conseguenze delle disuguaglianze

- **Limitazione dell'autonomia delle donne** (sono obbligate a dipendere dagli uomini e sottostare alle loro volontà)
- **Riduzione dello sviluppo** (le donne rappresentano la metà della popolazione e quindi la metà del suo potenziale).

Quiz: secondo te...

1. IN QUANTI PAESI AL MONDO IL PRESIDENTE O IL CAPO DI STATO È UNA DONNA?

☐ 5

☐ 20

☐ 100

2. QUAL È STATO IL PRIMO PAESE AL MONDO A CONCEDERE ALLE DONNE PIENI DIRITTI POLITICI (IL DIRITTO DI VOTARE E DI ESSERE ELETTI)?

☐ Francia

☐ Stati Uniti d'America

☐ Finlandia

Fonte *: GoGoals SDG - obiettivi per lo sviluppo sostenibile.

Soluzione: 1: 20 - 2: Finlandia

Obiettivo 6: acqua pulita e strutture igienico-sanitarie assicurate a tutti

L'acqua è un bene prezioso dato che senza di essa non ci sarebbe la vita sulla Terra. Purtroppo non è sempre assicurata a tutti.

ALCUNI DATI:

- Circa 1,8 miliardi di persone, pari a 30 volte quelle che vivono in Italia, utilizzano come potabile una fonte di acqua contaminata dalle feci.
- 2,4 miliardi di persone non hanno accesso ai servizi igienico-sanitari di base come bagni o latrine.
- Oltre l'80% dell'acqua usata in attività umane, viene scaricata nei fiumi o in mare senza alcun trattamento

ATTIVITÀ GLI USI DELL'ACQUA: di seguito elenca tutti gli utilizzi che l'uomo fa della risorsa acqua. L'obiettivo è trovarne almeno 6! Riportiamo sotto alcuni disegni: sono degli utili indizi per aiutarti a trovare le soluzioni più difficili.

1. _____

2. _____

3. _____

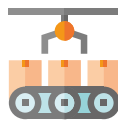
4. _____

5. _____

6. _____

7. _____

8. _____



“I nove principi della democrazia dell'acqua”

Vandana Shiva (Autrice *“Le guerre dell'acqua”*)

1. **L'acqua è un dono della natura:** è nostro dovere rispettarla.
2. **L'acqua è essenziale alla vita:** tutte le specie e tutti gli ecosistemi hanno diritto alla loro quota di acqua sul pianeta.
3. **La vita è interconnessa mediante l'acqua:** l'acqua connette tutti gli esseri umani e ogni parte del pianeta attraverso il suo ciclo.
4. **L'acqua deve essere gratuita per le esigenze di sostentamento:** la natura ce la concede gratuitamente, comprarla e venderla sottrae ai poveri i loro diritti umani.
5. **L'acqua è limitata ed è soggetta ad esaurimento:** è una risorsa limitata e può esaurirsi se usata in maniera non sostenibile.
6. **L'acqua deve essere conservata:** ognuno ha il dovere di conservare l'acqua e usarla entro limiti ecologici ed equi.
7. **L'acqua è un bene comune:** non è un'invenzione umana, non può essere confinata e non può essere posseduta come proprietà privata.
8. **Nessuno ha il diritto di distruggerla,** cioè abusare, sprecare o inquinare i sistemi di circolazione dell'acqua, nemmeno per permessi di inquinamento commerciabili.
9. **L'acqua non è sostituibile:** è intrinsecamente diversa da altre risorse e prodotti. Non può essere trattata come una merce.

Gioco: facciamo un pò di conti...

Prova a calcolare quanta acqua consumi ogni giorno considerando i dati della tabella sui consumi giornalieri riportati sotto.



	Fare il bagno o la doccia	Sciacquone WC	Piatti	Bucato	Lavarsi mani e denti	Totale
LUNEDÌ						
MARTEDÌ						
MERCOLEDÌ						
GIOVEDÌ						
VENERDÌ						
SABATO						
DOMENICA						
TOTALE						

Fai i conti per te stesso e poi, volendo, per ogni membro della famiglia: c'è qualche modo per consumare meno acqua? Prova a pensarci e proponi un personale "vademecum" del risparmio.

Tirare l'acqua del WC con cassette tradizionali (litri per ogni scarico)	da 10 a 12 litri
--	------------------

Tirare l'acqua del WC con cassette di scarico a doppio tasto (litri per ogni scarico)	da 3 a 6 litri
---	----------------

Lavarsi le mani	2 litri
-----------------	---------

Lavarsi i denti	7,5 litri
-----------------	-----------

Fare la doccia	da 30 a 60 litri
----------------	------------------

Fare il bagno	da 60 a 120 litri
---------------	-------------------

Fare il bucato in lavatrice	da 30 a 80 litri
-----------------------------	------------------

Lavare i piatti a mano (litri per lavaggio)	da 10 a 12 litri
---	------------------

Usare la lavastoviglie (litri per lavaggio)	da 25 a 40 litri
---	------------------

Obiettivo 7: Energia pulita per tutti

UN'IMPORTANTE DISTINZIONE: ENERGIE RINNOVABILI E NON RINNOVABILI



RINNOVABILI: energie che non si esauriscono perché sono continuamente prodotte dai cicli naturali della terra e del sole.



NON RINNOVABILI: sono prodotte utilizzando materiali che non si possono formare di nuovo o richiedono tempi troppo lunghi di rigenerazione (milioni di anni).

Gioco: energie rinnovabili o no?

Ogni disegno corrisponde ad una tipologia di fonte energetica. Scrivi accanto il nome e segna se è rinnovabile o no.

TIPO DI ENERGIA



















RINNOVABILE?

☐ sì ☐ NO

☐ sì ☐ NO

☐ sì ☐ NO

☐ sì ☐ NO

☐ sì ☐ NO

☐ sì ☐ NO

☐ sì ☐ NO

☐ sì ☐ NO

☐ sì ☐ NO

CHE TIPO DI ENERGIA ABBIAMO USATO FINORA?

Per molti decenni, per produrre energia elettrica si sono usati combustibili fossili come il **CARBONE**, il **PETROLIO** o il **GAS**.

Questi combustibili:

- producono gas serra
- provocano cambiamenti climatici
- hanno impatti negativi sulla salute delle persone e dell'ambiente
- sono risorse finite, ovvero non dureranno per sempre

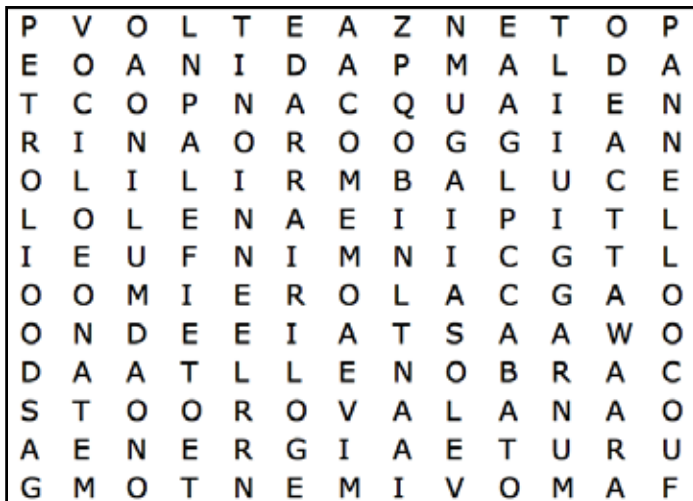
E QUINDI COSA SI DEVE FARE?

È necessario che i paesi del mondo (industrie, società civile, tutti noi!) inizino quanto prima e sempre più ad utilizzare fonti rinnovabili:

- altrimenti ci troveremo senza disponibilità di energia entro breve
- per ridurre l'inquinamento dell'aria e le conseguenti malattie per l'uomo e per tutti gli esseri viventi

La frase nascosta

Trova e cancella le parole indicate (usando anche più volte le stesse lettere).
Con le lettere rimanenti si formerà una frase.



ACQUA CALORE CARBONE CIBO DIGA DINAMO ENERGIA EOLICO FUOCO GAS
GEOTERMIA LAMPADINA LAVORO LUCE MOVIMENTO METANO MULINO ONDE PALE
PANNELLO PETROLIO PILA POTENZA RAGGI SOLE VAPORE VOLT WATT

FRASE _____

MOLTI STATI DEL MONDO ANCORA OGGI NON HANNO POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE ENERGIA.

Se il mondo fosse abitato solo da 100 persone:

76

persone
avrebbero
luce elettrica



24

persone
sarebbero
al buio



Fonte: www.100people.org

E NOI COSA POSSIAMO FARE?

Un pò di economia domestica, parlane con i tuoi genitori:



- installa le **lampadine a basso consumo** (classe A) o a led luminosi: ridurrai del 70% i consumi rispetto all'uso delle tradizionali;
- preferisci le **lampadine di qualità**: costano un po' di più ma durano almeno 10.000 ore (dieci volte quelle normali) e si accendono senza il ritardo tipico dei neon;
- usa la **lavatrice sempre a pieno carico** e preferisci **programmi "ecologici"**, senza prelavaggio e a basse temperature: un ciclo a 90° consuma 1.800 Wh (32 centesimi di euro), quelli a 30°-40° 497 Wh (9 centesimi);
- compra lavatrici con l'**attacco per l'acqua calda**, risparmierai moltissima corrente!



Comportamenti da evitare per non sprecare energia:

- **lasciare accesi gli stand by**: pesano per il 15% sulla bolletta. Per facilitare lo spegnimento collega le spine ad un'unica ciabatta dotata di interruttore;
- **preferire una classe energetica di basso livello**: un frigorifero di classe A++ consuma oltre il 70% in meno di una classe D;
- **acquistare frigo e congelatori ad incasso**: è sempre bene comprarli esterni e posizionarli ad almeno 10 cm dalla parete per il ricambio d'aria e lontani da fonti di calore;
- **inserire cibi caldi** nel frigorifero;
- **lavare a mano i piatti**: se a pieno carico la lavastoviglie consuma meno!;
- **acquistare schermi TV al plasma**: consumano il doppio rispetto agli altri; preferisci tecnologia a led.

Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica

Un lavoro è dignitoso se:

- fornisce un reddito giusto e in grado di sostenere le famiglie (per mangiare, curarsi e vivere bene)
- è sicuro per la salute e offre protezione in caso di malattie e infortuni
- permette di stare bene nel luogo del lavoro e di imparare nuove cose attraverso un'adeguata formazione
- migliora lo sviluppo personale e favorisce l'integrazione con la società
- garantisce sostegni economici in caso di disabilità e piani pensioni
- si dà la possibilità di un adeguato lavoro anche i disabili

I VANTAGGI DI UN LAVORO PAGATO IL GIUSTO E DIGNITOSO:

**RIDUZIONE
DELLA POVERTÀ**
e delle tensioni sociali

SVILUPPO
equo di tutti i paesi

**RIDUZIONE DEI
PROBLEMI SOCIALI**
come dipendenze (es.
alcolismo) e forme di lavoro
illegale e di sfruttamento

MAGGIORI SERVIZI:
attraverso la tassazione,
le risorse economiche
vengono reinvestite a favore
della comunità



Anche noi possiamo fare qualcosa ad esempio acquistando prodotti equosolidali o che siano certi provengano da industrie dove lavoratori non vengono sfruttati e pagati poco.



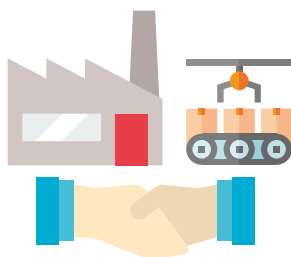
FAIRTRADE ITALIA si occupa di rilasciare un marchio di garanzia per il commercio equo e solidale.

Il commercio equo (fair trade in inglese) è una forma di attività commerciale in cui l'obiettivo primario è la lotta allo sfruttamento e alla povertà legate a cause economiche, politiche o sociali. Il Fair Trade cerca di garantire ai produttori ed ai lavoratori dei paesi in via di sviluppo un trattamento economico e sociale giusto e rispettoso; in questo senso si contrappone alle comuni logiche del commercio basate sullo sfruttamento spesso applicate dalle aziende multinazionali che agiscono in funzione della massimizzazione del proprio profitto. Scegliendo prodotti del commercio equo e solidale non solo si possono sostenere le persone ma si può anche contribuire attivamente alla difesa dell'ambiente: il commercio equo e solidale, infatti, rispetta l'ambiente promuovendo l'impiego di pratiche di coltivazione sostenibili, incentivando la conversione al biologico.

Obiettivo 9: industria e innovazione

Perché tutti gli stati possano stare bene, sconfiggendo la povertà e la fame, è importante che al loro interno si sviluppino **strutture resistenti e sicure come strade, macchinari per lavorare, nuove tecnologie**: questi strumenti sono importanti perché così ogni stato riesce a prodursi da solo il cibo e tutte le cose che servono a far vivere bene la sua popolazione.

COSTRUIRE STRUTTURE RESISTENTI E UNA INDUSTRIALIZZAZIONE SOSTENIBILE



Lo sviluppo sociale e la lotta alla povertà dipendono dalla disponibilità delle infrastrutture.

È importante anche l'accesso alle nuove tecnologie e all'innovazione, in modo che tutti i paesi possano competere con l'economia mondiale.

Nei paesi in via di sviluppo **solo il 30% della produzione agricola subisce una trasformazione industriale**. Il prodotto diventa così difficilmente manipolabile, conservabile e di conseguenza commercializzabile, rallentando la crescita economica del Paese.

Obiettivo 11: città e comunità sostenibili

Circa metà dell'umanità vive nelle città e questo numero continuerà a crescere. Perciò le **soluzioni ai più grandi problemi** da risolvere (povertà, cambiamento climatico, scarsità di risorse, ecc.) **devono essere trovate nella vita della città.**

Purtroppo molte città sono maggiormente a rischio di disastri naturali a causa della loro elevata concentrazione di persone e posizione geografica.

Le città occupano **SOLO IL 3%** del territorio della Terra, ma rappresentano il **60 - 80% DEL CONSUMO DI ENERGIA E IL 75% DELLE EMISSIONI DI CARBONIO.**

Gioco: la città sicura

Nel disegno a fianco trovi alcune cose (servizi, strutture, macchinari, ecc..) che servono perché un paese o una città possa vivere bene e al sicuro, producendo quello che serve per mangiare e per far star bene tutte le persone. Queste cose sono importanti in tutti i paesi. **Scrivi sotto di cosa si tratta e perché sono importanti.**

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.



Obiettivo 10: Favorire l'uguaglianza all'interno delle nazioni e tra di esse

Nel mondo siamo legati l'uno all'altro e le discriminazioni minacciano tutti noi: minano lo sviluppo sociale ed economico e alimentano la criminalità e il degrado. Anche i paesi più ricchi e avanzati lottano ancora contro il razzismo, l'omofobia e l'intolleranza religiosa.

TUTTI DIVERSI MA TUTTI UGUALI

Tutti noi abbiamo gli stessi diritti e gli stessi doveri. Questo significa tre cose:

- Ogni persona deve **ricevere gli stessi trattamenti**: le cure necessarie, cibo per vivere, acqua pulita, un giusto lavoro, andare a scuola, ecc.
- Tutti hanno anche **importanti impegni**: rispettare la legge ad esempio, servire la comunità, rispettare gli altri, proteggere i più deboli.
- **Le disuguaglianze sono un'ingiustizia.**

COME SI PUÒ REALIZZARE L'UGUAGLIANZA?

- con leggi che tutelino tutti, a prescindere da razza, classe di appartenenza, etnia e che puniscano le discriminazioni.
- prestando attenzione alle esigenze delle comunità svantaggiate ed emarginate.



CHI È IL BULLO?

Ti è mai capitato di trovarti nella situazione in cui qualcuno ha fatto il prepotente con te o con qualcuno che conosci?

Se sì quello è un bullo, una persona che cerca di fare del male ad altri in diversi modi, con le azioni o con le parole, ad esempio:

1. si comporta in modo aggressivo nei tuoi confronti, **ti picchia** e prende le tue cose senza chiederti il permesso
2. **ti insulta**, ti fa fare cose che tu non vorresti fare, ti fa sentire uno stupido, **ti fa stare male**
3. **ti provoca**, ti scrive biglietti offensivi, mette in giro bugie su di te
4. **minaccia** di picchiare te o qualcuno a cui vuoi bene.

Chi fa così prende di solito **prende di mira qualcuno** che non riesce a difendersi da solo o che considera diverso sotto qualche aspetto.

Può trattarsi di qualcuno della tua scuola o di qualcuno che credevi un amico. **L'intenzione del bullo è quella di spaventare**, perché in questo modo si sente grande e forte, vuole che gli altri pensino che è potente, che ha successo, che tiene tutto e tutti sotto controllo. In realtà **spesso è una persona che non sta bene con se stessa e con gli altri, ma sta commettendo un'ingiustizia**, devi parlarne con i genitori o con l'insegnante.



Obiettivo 12: acquisto e uso delle cose nella giusta misura, senza sprechi e recuperando le risorse

Per vivere abbiamo bisogno di utilizzare le risorse che la natura ci dona: cibo da mangiare, acqua da bere, abiti da indossare, suolo da occupare.

Il problema è che stiamo consumando troppe risorse e stiamo esaurendo le scorte a nostra disposizione e l'ambiente non è più in grado di:

- **produrre** quello che ci serve in tempi rapidi;
- **assimilare** i nostri rifiuti, non solo per la loro quantità ma anche per la loro qualità.



L'unica soluzione possibile è che dobbiamo agire per cambiare i nostri modelli di consumo e di produzione

Fino ad ora il modello predominante di consumo è stato quello di tipo “prendi-usa-getta” che non è più sostenibile.

Allora bisogna **passare a un nuovo modello di economia chiamata “circolare”** cioè pensata per potersi rigenerare da sola.

Questo modello di economia nella considerazione di tutte le fasi (dalla progettazione, alla produzione, al consumo, fino alla destinazione a fine vita) **limita l'apporto di materia ed energia** in ingresso e rende minimi gli scarti e le perdite.

LE FASI DEL MODELLO DI SVILUPPO “LINEARE”



LE FASI DEL MODELLO DI SVILUPPO “CIRCOLARE”



Che cosa possiamo fare noi?

IL RIUTILIZZO



- **REGALA I VESTITI O OGGETTI** in buono stato e che non usi più ad altre persone (famiglie bisognose, Caritas, mercatini, ecc.) e **ACQUISTA** i vestiti presso i negozi dell'usato.
- **MEGLIO AGGIUSTARE** (la bicicletta, il computer, un vestito scucito, ecc.), prima di buttare!
- **USA I FOGLI DI CARTA** da entrambi i lati.
- **COMPRA BENI DI QUALITÀ**: durano di più e ripararli è conveniente.
- **RIUTILIZZA** le carte dei regali di Natale, nastri ed altre decorazioni per altri doni

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA



- **PORTA AL CENTRO DI RACCOLTA** i rifiuti non conferibili con il normale sistema di raccolta. Alcuni materiali vanno raccolti separatamente in quanto devono essere prima trattati/bonificati e solo successivamente avviati al recupero. Alcuni esempi: i R.A.E.E. (apparecchiature elettriche ed elettroniche) rilasciano sostanze tossiche; i farmaci scaduti devono essere termodistrutti; le pile possono contenere mercurio, cadmio e piombo: un solo grammo di queste sostanze può inquinare 1000 l. d'acqua.
- **FAI UNA RACCOLTA DI QUALITÀ**: i materiali riciclati fanno risparmiare **importanti risorse ambientali** (alberi, petrolio, ecc.) ma anche enormi quantità d'**acqua** e di **energia** necessarie nella fase di produzione.

LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI



- **SE HAI UN ORTO O UN GIARDINO PUOI FARE IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO**: produci a costo zero ottimo fertilizzante naturale ed elimini il rifiuto umido.
- **ACQUISTA PRODOTTI ALLA SPINA** (latte e detersivi) ricaricando il contenitore che porti da casa.
- **NON COMPRARE PRODOTTI CON IMBALLAGGI COMPOSTI** da più materiali non separabili (che poi vanno a finire nel secco residuo) e preferisci acquisti con imballi leggeri, in materiale riciclato e riciclabile.
- **PER LE TUE FESTE PREFERISCI LE STOVIGLIE LAVABILI IN PLASTICA RIGIDA** e non le "usa e getta".

Obiettivo 13: il clima sta cambiando, dobbiamo fare qualcosa!

Il cambiamento climatico è causato dalle attività umane e dipende dalle crescenti emissioni di gas serra. Le sue conseguenze minacciano il nostro modo di vivere e il futuro del nostro pianeta.

Quali sono le attività dell'uomo che contribuiscono al cambiamento climatico?

Esistono diversi gas serra responsabili del riscaldamento del pianeta e gli esseri umani li emettono in una varietà di modi. La maggior parte proviene da combustibili fossili usati per:

- le automobili
- le fabbriche
- la produzione di energia elettrica

Il gas maggiormente responsabile del surriscaldamento è l'anidride carbonica.

Altri fattori sono: il metano, liberato dalle discariche e in agricoltura (in particolare dagli animali da pascolo), i gas usati per i fertilizzanti chimici, i gas utilizzati per i freezer, la scomparsa di foreste che nel pianeta hanno l'importante ruolo di assorbire l'anidride carbonica e distribuire ossigeno

ATTIVITÀ "LE CONSEGUENZE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI":

collega ogni conseguenza con la corretta spiegazione:

1. Innalzamento del livello del mare

2. Le variazioni delle precipitazioni

3. Desertificazione e siccità, eventi meteorologici estremi

4. La minaccia della disponibilità di cibo e di acqua

5. Conseguenze per la salute umana

6. Squilibri dei processi ambientali e

A. porta le persone a fuggire dai propri territori o a iniziare dei conflitti

B. come ad esempio la diffusione di malattie infettive (malaria, tenia, febbre gialla, ecc.) in alcune zone. Decessi e incidenti dovuti ad eventi climatici estremi.

C. portano a un deterioramento della qualità del suolo, effetto che a sua volta si ripercuote sull'agricoltura, portando a una ridotta disponibilità di cibo nei Paesi già a rischio denutrizione.

D. molte zone costiere sono soggette a erosione delle coste, inondazione e salinizzazione delle falde acquifere. Tali fenomeni mettono a rischio settori economici quali la pesca, l'agricoltura e il turismo.

E. ovvero gli ecosistemi naturali quali le foreste.

F. portando maggiore disponibilità di acqua nelle zone dove le risorse idriche sono già abbondanti (emisfero Nord) e ad una minore disponibilità di acqua nelle aree già affette dalla scarsità di risorse idriche (Africa e Asia).

Fonte: www.italiaclima.org

Obiettivo 14: la vita sott'acqua

PERCHÉ È IMPORTANTE PROTEGGERE LA FLORA E LA FAUNA DI FIUMI, MARI E OCEANI?

Dove c'è acqua (oceani, mari, laghi e fiumi) sono presenti sia forme di vita che risorse naturali importanti per l'uomo. Le cattive azioni degli uomini stanno mettendo in serio pericolo l'ecosistema:

- 1** Nei mari e negli oceani sono aumentati i rifiuti che poi vengono ingeriti dagli organismi marini → Questo porta alla morte di chi abita nei fondali o alla difficoltà nella riproduzione
- 2** I metodi di pesca intensiva → Questi metodi riducono la quantità di pesci nei mari e negli oceani: di conseguenza i pescatori ne risentono nel loro lavoro
- 3** Attività umane sulla barriera corallina → Il 20% delle barriere coralline mondiali sono state distrutte e non danno segni di ripresa

4 COSE CHE POSSIAMO FARE TUTTI NOI



Acquistare pesce che troviamo nei mari in grandi quantità, evitando quello a rischio di estinzione (consumaregiusto.it).



Limitare i prodotti "usa e getta" e non buttare mai i rifiuti nei mari, nei fiumi o a terra.



Preferire il trasporto pubblico o la bicicletta: l'oceano assorbe parte dei gas che vengono emessi dall'uomo, come quelli dell'auto, rendendo l'acqua più acida e danneggiando le specie marine.



Suggerire a mamma e papà di **supportare un'organizzazione marina** a difesa del mare (<https://www.oceanactionhub.org>)

Obiettivo 15: la vita sulla terra

AMBIENTE - UOMO: UN LEGAME INDISSOLUBILE

L'uomo non può vivere da solo, **fa parte dell'ambiente in cui vive** e da questo prende tutto ciò di cui ha bisogno. Se roviniamo l'ambiente e gli ecosistemi, la vita vegetale e animale (quindi anche quella dell'uomo) ne soffre. Riflettiamo su queste cose:

- la maggior parte dell'**alimentazione umana** è di origine vegetale
- sono le piante a rifornire l'aria dell'**ossigeno** che respiriamo
- le piante hanno bisogno di altre componenti dell'ecosistema per l'**impollinazione** e lo spargimento dei semi e per la fertilità del terreno su cui crescono.
- un ecosistema è tanto più ricco e sano quanto più è ricca e sana è la **varietà di specie che lo compongono**.



COS'È LA BIODIVERSITÀ?

Bio significa vita e diversità è l'insieme delle differenze. La biodiversità di un territorio è infatti la varietà di specie vegetali e animali che ci vivono. Sono circa **due milioni di specie** di piante e animali sulla superficie terrestre e negli oceani ma... la maggior parte, è ancora sconosciuta.

Il **74%**

dei poveri nel mondo
sono stati colpiti dalla
distruzione dei suoli.



Sono **8.300**

le specie di animali conosciute:

l'**8%** si è estinto

il **22%** è a rischio estinzione

Proteggere la vita sulla terra, si può:

- arrestare la deforestazione, la desertificazione e il degrado del territorio, aumentare il rimboschimento
- arrestare la distruzione della biodiversità, proteggere e ripopolare le specie a rischio di estinzione (ruolo degli uomini come guaritori)
- mettere fine al bracconaggio (cioè alla caccia illegale) e al commercio del legname protetto, cioè quello che è vietato abbattere
-

OGNUNO DI NOI NEL NOSTRO PICCOLO PUÒ FARE MOLTO

- riciclare i rifiuti recuperando così importanti risorse
- rispettare sempre gli animali e le piante
- alimentarci in modo equilibrato e con prodotti locali
- non inquinare gli ambienti e non gettare i rifiuti a terra

CI VOGLIONO ALMENO
450 anni
PERCHÉ UNA BOTTIGLIA
DI PLASTICA SI DEGRADI E
NEL FRATTEMPO
I DANNI PER L'AMBIENTE SONO
INCALCOLABILI.

Fonti: <https://progettoipazia.wordpress.com>
<http://blog.zonageografia.deascuola.it>

Obiettivo 16: pace giustizia e istituzioni forti

Le persone in tutto il mondo hanno bisogno di sentirsi sicure, libere dalla paura e dalle violenze. Purtroppo ancora in molti paesi sono presenti la guerra e la violenza e le persone vivono sempre con paura che possa accadere qualcosa a loro o ai loro cari.

I crimini sono presenti anche nelle società pacifiche, come l'Italia.

Conseguenze dell'ingiustizia

- L'insicurezza colpisce la crescita economica e alimenta risentimenti tra le comunità.
- La gente non può ottenere protezione e risarcimenti.

ATTIVITÀ: COSA È NECESSARIO FARE?

Di seguito sono riportate 5 cose da fare per raggiungere l'obiettivo numero 16. Aiutati con i disegni per completare le frasi:

1 INTERVENTI CHE _____ LA CRIMINALITÀ



2 ADEGUATA PRESENZA DI POLIZIA E ORGANI CHE GARANTISCANO LA _____



3 MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA _____



4 _____ ALLA CORRUZIONE



5 TUTTI DEVONO ESSERE _____ DAVANTI ALLA _____



Obiettivo 17: insieme per gli obiettivi

SIAMO TUTTI SULLA STESSA BARCA

Per raggiungere tutti gli obiettivi che abbiamo visto in questo quaderno, ognuno di noi deve partecipare!

Chi sono i protagonisti di questo cambiamento?

- **Tutti gli stati**, sviluppati e in via di sviluppo, perché nessuno venga lasciato indietro.
- **Gli scienziati** per trovare nuove soluzioni e nuove tecnologie ecologiche.
- **Le scuole e le università** perché attraverso lo studio anche le popolazioni povere possono imparare nuove cose e fare nuovi lavori.
- **Tutti noi spargendo la voce, parlandone con gli amici, genitori, insegnanti e chiedendo di fare altrettanto con le persone che conoscono.**



**È NECESSARIA LA COLLABORAZIONE TRA TUTTE
LE COMPONENTI DELLA SOCIETÀ**



in collaborazione con

achab
group®
IDEE E PROGETTI
PER LA SOSTENIBILITÀ



Piattaforma on-line
coinger.achabcloud.it

Tel. 041/5845003 int. 147/148 • Cell. 380 1580380
e-mail: ascuolaconcoinger@achabgroup.it

